

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	FILOLOGIA MODERNA E ITALIANISTICA
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2014/2015
ANNO DI CORSO	Primo
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA DI ETA' MEDIEVALE UMANISTICO – RINASCIMENTALE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/10
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Lingua e letteratura italiana
CODICE INSEGNAMENTO	15063
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE RESPONSABILE	Flora Di Legami <i>Professore Associato</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni e prove scritte
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Si rinvia alle informazioni pubblicate alla pagina docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione. Lo studente acquisisce gli strumenti necessari per la analisi dei testi letterari d'età medievale,umanistica e rinascimentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente mostrerà di riconoscere le principali strutture formali e stilistiche delle opere esaminate, correlandole al contesto storico di pertinenza e valutando il significato di poetiche e forme nel processo di una costante trasformazione diacronica di generi letterari.

Autonomia di giudizio Tramite l'approfondimento guidato di tematiche e questioni critiche, il corso intende ampliare le conoscenze letterarie degli studenti sollecitando l'acquisizione di valutazioni e giudizi autonomi.

Abilità comunicative Le abilità comunicative sono conseguite attraverso l'esercizio dell'argomentazione orale in attività seminariali svolte all'interno del corso.

Capacità d'apprendimento Lo studente, al termine del corso, è in grado di utilizzare approfonditi metodi di studio e di analisi dei testi letterari. L'approfondimento si sviluppa attraverso la frequenza alle lezioni, la partecipazioni a seminari interni, le prove in itinere e gli esami finali

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso si prefigge, come obiettivo formativo:

- rafforzare le competenze storico-letterarie.
- acquisire la capacità di applicare strumenti critici per una migliore interpretazione di testi antichi e la conoscenza di generi e forme di lunga durata nella storia della civiltà letteraria italiana.
- creare percorsi di ricerca autonomi.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso di Letteratura medievale, umanistica e rinascimentale ha per tema *Le forme del narrare in età medievale, umanistica e rinascimentale*.

Si articola in tre parti:

- a) Il primo prevede l'analisi del *Novellino*
- b) Il secondo è dedicato ai paradigmi evolutivi della novella dal *Decameron* al Cinquecento.
- c) Il terzo è centrato sull'analisi delle forme del narrare in età umanistica.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
12	Sull'origine della novella nella letteratura volgare.
3	Prove scritte di analisi dei testi.
12	Lettura ed approfondimento del discorso narrativo nel <i>Decameron</i> di Boccaccio, nel <i>Trecentonovelle</i> di Sacchetti e nel <i>Novelliere</i> di Sercambi.
3	Prove scritte di analisi dei testi.
12	Evoluzione del genere novella in età umanistica e rinascimentale con letture dei testi di G.Gherardi, G.Sermini, Masuccio Salernitano, Grazzini e Bandello.
3	Prove scritte di analisi dei testi.
TESTI CONSIGLIATI	Il <i>Novellino</i> . (Un'edizione a scelta) Il <i>Decameron</i> , a cura di V. Branca, Torino, Einaudi. Antologia di novelle di Gherardi, Sermini, Masuccio, Grazzini e Bandello, in fotocopie al centro stampa. M.Picone. <i>Il racconto</i> , Bologna, Il Mulino. L.Battaglia Ricci, <i>Il Novellino</i> , in <i>Letteratura italiana</i> , a c. di A.Asor Rosa, <i>Le opere</i> , vol.I, Torino, Einaudi. A. Tartaro, <i>La prosa narrativa antica</i> , in <i>Letteratura italiana</i> , a c. di A. Asor Rosa, <i>Le forme del testo. II. La prosa</i> , Torino, Einaudi. <i>Dal primato allo scacco.Sull'evoluzione dei modelli narrativi italiani fra Trecento e Seicento</i> , a c. di G.M. Anselmi, Roma, Carocci,1998. F.Di Legami, <i>Le Novelle di G.Sermini</i> , Roma-Padova, Salerno, Antenore

COMPILATO E FIRMATO
Prof. Flora Di Legami